

# unisinforma

lettera d'informazione dell'Università degli Studi di Siena

ANNO XVIII - N. 2

Siena - aprile 2010

## FIRMATA LA CESSIONE DELL'OSPEDALE



Firmato a metà marzo il protocollo per la vendita della parte assistenziale del policlinico Santa Maria alle Scotte all'Azienda Ospedaliero Universitaria Senese per 108 milioni di euro. Come riportato nel comunicato della Giunta regionale: "Si avvia così a conclusione un lungo e complesso percorso che consentirà all'Azienda Ospedaliera di divenire proprietaria di una struttura, realizzata tra il 1968 e il 1994 a stralci successivi, per la quale ha già speso negli anni circa 43 milioni per opere di manutenzione e nella quale ha svolto e sviluppato la propria attività fino dalla sua costituzione". "La stipula del contratto preliminare dovrà avvenire entro il 15 maggio 2010. - si legge in una nota del rettore - Sono certo, come è stato ribadito anche in sede di Giunta regionale, che il passaggio di proprietà del policlinico all'Azienda che da anni lo utilizza potrà favorire una migliore organizzazione e operatività degli spazi, con effetti sicuramente positivi sulle attività di cura e di assistenza". In merito invece alla Certosa di Pontignano, lo scorso 9 aprile è stato firmato il mandato di vendita con Antoitalia Networking; adesso la società incaricata può operare per la ricerca di un acquirente per un prezzo minimo di vendita di 68 milioni di euro.

«Senza interventi Siena sarà in sofferenza insieme a tutto il sistema università»

## VERSO UN PIANO CONDIVISO DI AZIONI

Il Consiglio di amministrazione ha varato il piano di interventi 2010/2014 tendenti al risanamento e ha chiesto contemporaneamente agli organi istituzionali dell'Ateneo di agire immediatamente per la costituzione di un tavolo finalizzato alla realizzazione in tempi brevi di un sistema universitario regionale, che veda il coinvolgimento della Regione Toscana e l'attivo impegno del ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca. Nonostante il documento preveda l'abbattimento del fabbisogno in 5 anni pari a 183 milioni di Euro, di cui oltre 140 milioni di risparmi, il raggiungimento dell'equilibrio finanziario non sarà possibile entro il 2014. "Il piano - ha affermato il rettore Silvano Focardi - è la testimonianza del grande sforzo e dei sacrifici che l'Università di Siena ha messo in campo finora con determinazione e serietà, e che è disposta a portare avanti nei prossimi anni per mirare alla propria salvezza. Ma tutti i nostri sforzi saranno vani se in futuro continuerà la tendenza alla riduzione dei finanziamenti, che finirà per pesare su tutte le università del Paese. In questo contesto è importante che in questo momento si comprenda il



valore della manovra di razionalizzazione tra le università della Toscana, che è sostenuta fortemente dalla Regione e che sarà una delle leve fondamentali per l'equilibrio finanziario". "Del piano approvato - ha chiarito il direttore amministrativo Antonio Davide Barretta - è importante evidenziare sia i termini del contenimento dei costi sia i maggiori ricavi, che presentano cifre estremamente importanti. Già alla fine del 2009 rispetto all'anno precedente abbiamo ottenuto 9 milioni di euro di maggiori entrate e 11 milioni di euro di maggiori risparmi. Secondo il piano presentato, alla fine del

(continua a pagina 2)

## IL PROTOCOLLO CON GLI ATENEI DI PISA E FIRENZE

Nasce con l'obiettivo di consolidare le relazioni tra gli atenei toscani sviluppando modelli e strategie comuni nell'ambito delle attività tecnico amministrative il Protocollo d'intesa tra le Università di Firenze, Pisa e Siena per la definizione e la promozione di forme di collaborazione nell'ambito delle attività tecnico-amministrative, siglato nei giorni scorsi tra i tre atenei toscani e approvato dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 13 aprile scorso. Le attività tecnico



amministrative svolte in collaborazione tra i tre atenei perseguiranno le seguenti finalità: attivare programmi

(continua a pagina 2)